



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare PD

Modena 11/2/13

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Nuovo Regolamento per i PEEP: a che punto siamo? Un impegno preso dalla Giunta a partire da più di un anno fa.

Premesso che

già il 9 gennaio 2012 il consiglio comunale approvava con 23 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 non votante, l'ordine del giorno riguardante: " Social Housing e Riqualficazione urbana per una rinnovata e aggiornata politica abitativa come strumento delle politi che del welfare" (prot 2446/2012) nel quale al punto 4 del dispositivo si invitava la Giunta "a modificare i Regolamenti che governano le assegnazioni degli alloggi dei PEEP e della convenzionata (in proprietà ed in affitto) e del riscatto/vendita al fine di renderli più aderenti, aggiornandoli alle mutate condizioni socio-economiche, all'obiettivo sociale cercando di evitare in ogni modo potenziali comportamenti speculativi che potessero innescarsi "a valle" in particolare nelle fasi di riscatto/vendita".

Si rileva che

il tema della revisione dei Regolamenti per i PEEP e la convenzionata veniva ripreso con estrema chiarezza nella delibera consiliare prot 2012/20799, approvata dal Consiglio comunale il 19 marzo 2012 con 26 voti favorevoli, 12 contrari e 3 assenti. La delibera avente per oggetto "Programma per l'edilizia sociale - Principi ed indirizzi - Per un nuovo piano abitativo sociale (Qualità - Sostenibilità - Equità)" nel dispositivo al punto 4 recita:

(delibera) "di provvedere altresì, in questa fase di forte contrazione delle risorse pubbliche disponibili, a rivedere i regolamenti relativi al PEEP (assegnazioni, riscatti, vendita per mutate condizioni, affitti anche nell'edilizia convenzionata), in modo da rendere più puntuali i criteri di verifica sui requisiti di accesso e sulle modalità di vendita e di riscatto, al fine di migliorare ulteriormente la finalizzazione sociale di questo strumento;

istituire a tale fine, da subito,una commissione tecnico-operativa all'interno dell'amministrazione, che, in stretto raccordo con le competenti commissioni consiliari (SETA e Servizi), prima dell'approdo in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva,

rediga tempestivamente i nuovi regolamenti relativi ai PEEP, orientandoli alla massima trasparenza e consentendo un puntuale controllo pubblico; in particolare occorrerà intervenire sulla verifica della gestione dei criteri di accesso, affinché forme di controllo o di gestione diretta siano assunte dai settori politiche per la casa, urbanistica e patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

Tale revisione dovrà essere operativa in vista dell'assegnazione degli interventi convenzionati previsti nelle iniziative attuabili nelle c.d. "Aree F", attualmente oggetto di accordi tra amministrazione e privati sulla base delle precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale.

Tale regolamento fisserà inoltre i criteri per la determinazione del prezzo finale di vendita, con l'obiettivo di perseguire ulteriori riduzioni nei costi di costruzione o in alternativa forme di intervento volte a favorire l'utilizzo in housing sociale degli alloggi destinati all'affitto nella parte convenzionata o nella parte acquisita a patrimonio pubblico.

Si richiama che

lo stesso Assessore Sitta nell'illustrare la delibera, dopo aver ricordato che per la predisposizione dei nuovi regolamenti occorrerà "un duro e approfondito lavoro di una commissione tecnico operativa, composta da tutti i settori che hanno un ruolo nella gestione dell'edilizia sociale" affermava che " l'importanza politica e sociale della materia richiederà periodici incontri con le commissioni consiliari preposte, sicuramente SETA e Servizi Sociali, al fine di verificare se il quadro normativo in formazione corrisponda coerentemente alle indicazioni della delibera di indirizzi".

Si interroga il Sindaco per sapere:

1 - se sia stata istituita la commissione tecnico-operativa allo scopo di redigere i nuovi regolamenti relativi ai PEEP

2 - quali siano i settori dell'amministrazione rappresentati nella suddetta commissione

3 - se, dopo più di un anno dall'approvazione dell'odg 2446 e dopo quasi un anno dalla delibera consiliare prot 2012/20799, sia stata predisposta una prima bozza di regolamento e, nel caso, sia stata fissata la data dell'incontro con le commissioni SETA e Servizi Sociali per un primo confronto.

Franca Gorrieri

Alla stampa.